



Comune di Matera

Settore Gestione del Territorio

Servizi Urbanistica – Sassi - Gestione Amministrativa Beni Patrimonio Comunale – Suap/Trasporti – Ced

RELAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING

ai sensi dell’art. 34, cc. 20 e 21, D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012

CIG: 79475448C7

Tipologia e caratteristiche del servizio

La presente relazione è elaborata relativamente alla gestione del servizio di Bike Sharing nel Comune di Matera.

Il Bike Sharing si configura come forma di servizio pubblico di interesse generale. Nella logica dell’intermodalità dei diversi mezzi di trasporto, il Bike Sharing si configura quale servizio complementare al trasporto pubblico locale (TPL) per lo svolgimento, soprattutto, degli spostamenti a corto raggio.

Questo sistema vuole essere da una parte un servizio pubblico che rappresenti una seria alternativa al proprio mezzo di trasporto privato a motore e dall’altra uno strumento di pianificazione strategica in termini di mobilità.

Il servizio “Bike Sharing” denominato “*MateraBike2019*” è un innovativo sistema di noleggio di biciclette pubbliche realizzato dal Comune di Matera con finanziamento dalla Regione Basilicata con risorse del “Piano di Azione Coesione – PAC Basilicata 2007-2013” per euro 317.871,78.

Il servizio ha come finalità quello di promuovere nel territorio una vera e propria cultura della bicicletta favorendone l’uso per gli spostamenti quotidiani, oltre che contribuire alla riduzione del traffico da autoveicoli a favore dell’utilizzo di un mezzo totalmente non inquinante.

Normativa di riferimento

La normativa che regola i servizi pubblici locali risulta contenuta nell’art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 e nell’art. 34, cc. 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012.

Si deve quindi precisare che la gestione dei servizi di Bike Sharing deve attenersi alle disposizioni del suddetto art. 34, cc. 20 e 21, del DL 179/2012, convertito in Legge 221/2012, che nello specifico prevedono:

- *comma 20) Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*
- *comma 21) Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto*

non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20.

Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

Secondo quanto previsto dal suddetto art. 34, c. 20, del DL 179/2012, la presente relazione è, dunque, finalizzata ad analizzare la forma di affidamento prescelta dal Comune di Matera per la gestione del servizio di Bike Sharing.

Il servizio di Bike Sharing

Il servizio prevede la localizzazione di stalli (ciclo posteggi) con appositi colonnini, già installati, nei pressi dei principali punti di interscambio e poli attrattori, nei quali risultano ubicate biciclette elettriche a pedalata assistita che l'utente può utilizzare previa registrazione al sistema, acquistando presso il gestore la propria card/abbonamento. La tariffa è commisurata al tempo di utilizzo del mezzo, il quale può essere prelevato presso una stazione e riconsegnato in qualunque altra.

Attualmente il sistema di Bike Sharing di proprietà del Comune di Matera consiste nelle apparecchiature riportate:

- A) n. 7 Stazioni di distribuzione da n. 12 stalli ciascuna come di seguito ubicate:
 - 1. Area Camper di Serra Rifusa;
 - 2. Parcheggio Saragat;
 - 3. Via Aldo Moro – Comune;
 - 4. Parcheggio Cesare Firrao;
 - 5. Parco del Castello – Via Castello;
 - 6. Rione Sassi – Via Fiorentini;
 - 7. Parcheggio Via Lucana.
- B) Sistema di Video-sorveglianza con n. 14 telecamere;
- C) Biciclette a pedalata assistita n. 48 di cui n. 4 consegnate con verbale del 05/08/2016 al Comando di Polizia Locale;
- D) Software di gestione del sistema - su piattaforma Logiss - per la durata di anni uno;
- E) Noleggio totale di n. 50 SIM di cui n. 7 a servizio delle stazioni di distribuzione e n. 43 per le biciclette a pedalata assistita;
- F) N. 1 bicicletta tradizionale - Si precisa che la fornitura complessiva era di n. 12 biciclette (tradizionali). N.11 biciclette sono state rubate nella stazione di via Fiorentini e regolarmente denunciato all'autorità giudiziaria Questura di Matera in data 14/06/2017;
- G) N. 300 card per utenti;
- H) N. 2 Personal Computer per la gestione del sistema;
- I) Impianto fotovoltaico da 6 kW.

Modalità di gestione del servizio di Bike Sharing

Il sistema di Bike Sharing del Comune di Matera è stato Collaudato in data 19/10/2018. L'Amministrazione Comunale, sebbene, come detto, il sistema di Bike Sharing di che trattasi sia stato già parzialmente attivato con la consegna di n. 4 biciclette, con verbale del 05/08/2016, al Comando di Polizia Locale, con Delibera di Giunta n. 57/2019 ha ritenuto opportuno, nell'Anno da Capitale Europea della Cultura, di incentivare la mobilità sostenibile con l'attivazione di una gestione temporanea e sperimentale, per anni 1 (uno),

prorogabile per un solo eventuale ulteriore anno, dell'intero sistema di *Bike Sharing* di proprietà comunale.

In particolare con la detta DGM n. 57/2019 la Giunta ha deliberato, tra l'altro, di:

1) *Di fornire specifico indirizzo al Dirigente del Settore Gestione del Territorio - Servizio Trasporti e Mobilità Urbana di procedere alla predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per procedere all'individuazione di un soggetto interessato alla gestione temporanea e sperimentale, per il 2019, prorogabile di un anno, del sistema di Bike Sharing di proprietà del Comune di Matera, atteso che l'attività di gestione dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici e degli standard minimi di attività previste dalle specifiche tecniche a corredo del sistema di proprietà del Comune in modalità "one way", con possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo presso ciascuna delle altre postazioni fisse, secondo l'elenco in premessa riportato che individua le 7 stazioni esistenti presso le quali saranno in distribuzione le biciclette. In particolare, la gestione dell'intero Sistema dovrà garantire la sua piena e incondizionata fruibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con riferimento tanto alle procedure di prelievo/rilascio automatico delle biciclette, quanto alle modalità di pagamento elettronico, contenendo i costi di noleggio per incentivare l'uso di mezzi di trasporto finalizzati ad incrementare il livello di mobilità sostenibile, definendo in questa fase sperimentale un canone d'uso agevolato che consentano al futuro gestore di applicare costi socialmente sostenibili, ferma restando idonea copertura assicurativa.*

2) *Autorizzare il Dirigente del Settore Gestione del Territorio - Servizio Trasporti e Mobilità Urbana a procedere all'adozione degli atti gestionali conseguenti agli indirizzi forniti.*

Gli obblighi di servizio pubblico e gli standard minimi delle prestazioni

Il servizio in trattazione, pur essendo qualificato come servizio pubblico, non si configura come un servizio essenziale, bensì come servizio complementare al servizio di trasporto pubblico, che l'Amministrazione può decidere o meno di implementare.

In tale contesto, i concetti di universalità del servizio e dei relativi obblighi di servizi pubblico trovano difficile applicazione, se non nel solo dovere da parte del gestore di garantire uno standard minimo di servizi di qualità come determinati nei rapporti da stabilirsi con il Concessionario del servizio, nonché implementare un'offerta coerente con gli obiettivi che il servizio in trattazione persegue.

Piano tariffario, Piano Finanziario del servizio di Bike Sharing ed eventuali compensazioni economiche (Vedi Allegata Scheda di "Gestione del Servizio").

Il contenimento del piano tariffario, così come deliberato dalla Giunta Comunale nella Deliberazione n. 57/2019 persegue una doppia finalità: quella di configurare il servizio quale offerta complementare al TPL, ma anche di proporlo quale alternativa al veicolo privato.

L'accesso al servizio *Bike Sharing* prevede la registrazione da parte dell'utente e l'acquisto di un abbonamento mensile e/o semestrale, mentre le tariffe applicate sono commisurate al tempo di utilizzo dello stesso e differenziato per Abbonati e Non Abbonati. Il piano tariffario sottoposto all'approvazione è stato redatto sulla base del piano finanziario del servizio e prevede una compensazione da parte del Comune a favore del Concessionario, a titolo di contributo per l'applicazione e la sostenibilità delle tariffe.

Il servizio di *Bike Sharing*, infatti, per le sue peculiari caratteristiche, pur essendo qualificabile come servizio pubblico a rilevanza economica, necessita di costi di esercizio abbastanza significativi che non risultano interamente finanziabili con le tariffe che l'Ente intende applicare per favorirne la diffusione e l'utilizzo. Pertanto il contributo prospettato si

configura come compensazione a favore del Concessionario volta a “coprire” la differenza tra costi di esercizio e ricavi del servizio, risultante dal piano finanziario e confermata dal rendiconto di gestione, che dovrà essere redatto dal Concessionario e presentato al Comune per la liquidazione del contributo.

Tale intervento economico del Comune, tuttavia, non trova per quanto riguarda il tema degli aiuti di stato, alcun vincolo, essendo ampiamente rispettati i limiti degli importi di valore previsti dalla normativa europea.

Infatti in tema di compensazioni economiche (aiuti di Stato) è da osservare quanto segue: in attuazione del pacchetto della Commissione UE di cui sopra in data 20.11.2012, è stato approvato il Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 Aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale; quest'ultimo prevede tra l'altro che, all'art.2 (Aiuti “*de minimis*”):

a) *“Sono considerati non corrispondenti a tutti i criteri dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, e pertanto esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, gli aiuti concessi alle imprese per la fornitura di servizi di interesse economico generale che rispettano le condizioni stabilite ai paragrafi da 2 a 8 del presente articolo.*

b) *L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a un'impresa che fornisce servizi di interesse economico generale non supera i 500 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari”.*

Scelta del tipo di affidamento

Come illustrato nei precedenti paragrafi il Bike Sharing è assimilabile ad un servizio di interesse generale, complementare del trasporto pubblico.

Alcuna norma specifica prevede particolari adempimenti per le forme di affidamento di tale servizio, dunque si ritiene opportuno ricondurre lo stesso alla materia dei servizi pubblici locali.

La complessa evoluzione della normativa sui servizi pubblici, che al momento si concretizza nella mancanza di un provvedimento quadro a livello nazionale, rende obbligatorio far riferimento ai principi di derivazione comunitaria, cosicché le alternative per l'affidamento dei servizi risultano essere le seguenti:

- affidamento del servizio con procedure riconducibili agli artt. 164 e seguenti e, considerati gli importi all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs: 50/2016, nel rispetto dei principi del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea
- affidamento del servizio a società mista;
- affidamento diretto del servizio a soggetto interamente pubblico in house;

In considerazione delle ridotte dimensioni del Comune di Matera, dall'assenza di una società interamente pubblica cui affidare il servizio e dell'assenza di società miste operanti nel settore, emerge l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio in concessione a soggetto esterno (ai sensi degli artt. 164 e seguenti e, considerati gli importi, dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs: 50/2016).

Contratto di Servizio

Per quanto attiene, infine, il Contratto di Servizio, che andrà sottoscritto ad ultimazione delle procedure di affidamento, lo stesso, per le sue caratteristiche sperimentali, dovrà prevedere una durata dell'affidamento annuale, eventualmente rinnovabile per un altro anno.

La fase sperimentale è condotta principalmente per valutare con piena cognizione di causa il rapporto tra i costi fissi di esercizio previsti ed i ricavi stimati atteso che, peraltro, è

necessario contenere i costi di noleggio per incentivare l'uso di mezzi di trasporto finalizzati ad incrementare il livello di mobilità sostenibile.

Inoltre al Concessionario che sarà individuato, relativamente al servizio di Bike Sharing, spetteranno specifici obblighi e responsabilità, che si possono riassumere come segue:

- L'attività di gestione del Sistema dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici e degli standard minimi di attività previste dalle specifiche tecniche a corredo del medesimo, in modalità "one way", con possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo presso ciascuna delle altre postazioni fisse, secondo l'allegato schema che individua le 7 stazioni esistenti presso le quali sono in distribuzione le biciclette;
- In particolare, la gestione dell'intero Sistema dovrà garantire la sua piena e incondizionata fruibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con riferimento tanto alle procedure di prelievo/rilascio automatico delle biciclette, quanto alle modalità di pagamento elettronico;
- In ragione di ciò quale corrispettivo per l'utilizzazione del Sistema, in questa fase sperimentale viene definito un contributo da parte del Comune annuale fisso, complessivo ed onnicomprensivo, pari ad € 6.000,00 (Euro Seimila/00) oltre oneri fiscali, oltre l'uso dell'energia elettrica prelevata dall'impianto di pubblica illuminazione ed i costi di ammortamento dell'investimento, che il Comune corrisponderà in via anticipata, alla sottoscrizione del contratto di gestione;
- La manifestazione di interesse deve contemplare anche una percentuale unica di riduzione dei costi di noleggio, che il gestore si impegna a praticare per l'intera durata del contratto sulle tariffe di seguito indicate:

Abbonati:

- Abbonamento Mensile	€uro/mese	10,00;
- Abbonamento Semestrale	€uro/Semestre	40,00;
- Tariffa Unica Oraria	€uro/ora	0,50.

Non Abbonati

- Tariffa prima ora	€	2,00;
- Tariffa per ogni ora successiva alla prima, per le ulteriori 2 ore	€	1,00;
- Tariffa per ogni ora successiva alla terza ora e sino al rilascio	€	1,50.

Nella valutazione delle manifestazioni di interesse presentate, si terrà conto dell'offerta contenente la percentuale più elevata di riduzione dei predetti costi di noleggio per avviare la fase di procedura negoziata;

- Il gestore dovrà presentare un progetto tecnico di massima, elaborato nel rispetto dei requisiti tecnici e standard minimi, contenente tra l'altro una sintetica descrizione della organizzazione operativa della gestione del Sistema, comprensivo del relativo quadro economico, del piano delle risorse umane, degli oneri di manutenzione ordinaria e degli oneri di sicurezza, tutti a carico del proponente, nulla escluso.
Eventuali proposte di migliorie, integrazioni ed innovazioni del Sistema, anche finalizzate ad incrementare l'integrazione e la interoperabilità del Sistema con gli altri sistemi di mobilità urbana, saranno valutati a parità di offerta;
- Al termine del periodo di durata della gestione, il Sistema dovrà essere riconsegnato nello stato ed alle medesime condizioni nelle quali viene consegnato al momento dell'affidamento, con addebito degli eventuali ammanchi a carico del gestore medesimo;
- Manutenzione ordinaria delle biciclette elettriche a pedalata assistita e dei relativi stalli e colonnine;
- Riparazione delle biciclette ivi compresa la sostituzione per usura delle parti di ricambio;
- Custodia delle biciclette e di ogni altro eventuale materiale assegnato dal Comune;
- Controllo sulle biciclette;
- Esonero del Comune per qualsiasi responsabilità imputabile all'erogazione del servizio;

- Stipula di polizza assicurativa a garanzia dei danni arrecati al patrimonio comunale (biciclette, colonnine, stalli ecc...), per responsabilità civile verso terzi per danni che dovessero subire gli utilizzatori del servizio e per danni che dovessero arrecare i fruitori del servizio a terzi, l'intera durata del contratto;
- Identificazione e sottoscrizione dei contratti d'uso del servizio da parte degli utenti;
- Rilascio tessere magnetiche del servizio e ricarica dei crediti sulle stesse;
- Gestione e riscossione delle tariffe per la fruizione del servizio;
- Messa a disposizione degli utenti di sistemi di pagamento elettronico del servizio;
- Rendicontazione annuale dei costi del servizio sostenuti;
- Resa del conto di gestione, conformemente alla vigente normativa, relativamente alle somme introitate nella gestione del servizio;
- Rendicontazione di ogni altra eventuale voce di entrata, ivi comprese le somme introitate per eventuali sponsorizzazioni;
- Distribuzione dei lucchetti antifurto;
- Tenuta della documentazione riguardante l'assegnazione e restituzione delle tessere elettroniche (modulistica, copia documento identità, denunce di furto e/o smarrimento);
- Attivazione di servizio di call-center su numero verde;
- Gestione ed utilizzo del software messo a disposizione dal Comune;
- Cura dei rapporti con la società fornitrice del software;
- Pagamento dei canoni di accesso alla piattaforma di gestione on-line e per il traffico dati GPRS;
- Attività informativa da rendere all'utenza attraverso il personale presso i punti di erogazione del servizio.

Matera, giugno 2019

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Ing. Felice Viceconte